

**COMUNE DI RONCADE**  
**Provincia di Treviso**



**P.I.**

Elaborato

-

-

-

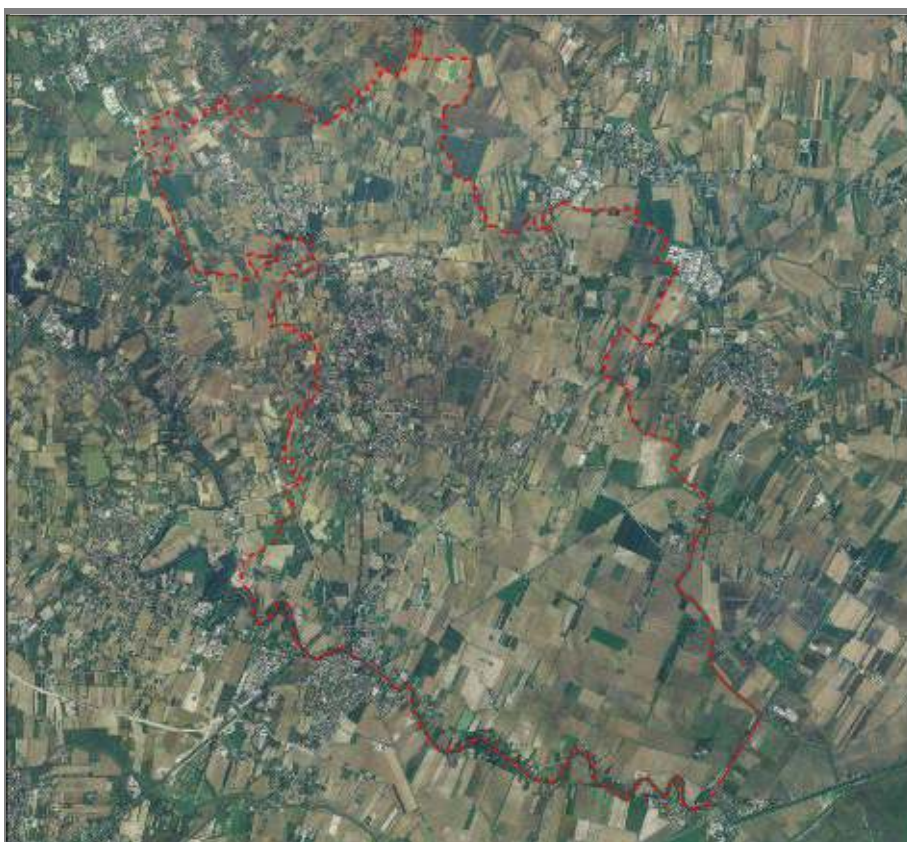
Scala

-

# DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

*Elaborato redatto ai sensi della Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 2299/2014*

*III variante parziale al Piano degli Interventi redatta ai sensi dell'art. 18 della L.r. 11/2004*



## **Amministrazione Comunale**

Pieranna Zottarelli  
*Sindaco*

Dott. Davide Alberto Vitelli  
*Segretario Comunale*

## **Progettista Incaricato**

Settore Tecnico –  
Ufficio Urbanistica

Arch. Alessandro Lillo  
*Responsabile Settore Tecnico*

Urb. Angela Cibir  
*Referente Ufficio Urbanistica*

Luglio 2016

## INDICE

<b>Premessa .....</b>	<b>2</b>
<b>1. Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Relazione tecnica.....</b>	<b>5</b>
<b>2.1 DESCRIZIONE DEL PIANO.....</b>	<b>5</b>
<i><b>I contenuti .....</b></i>	<i><b>7</b></i>
<b>3. Identificazione degli Elementi dei Siti della Rete Natura 2000 interessati.....</b>	<b>8</b>
<b>4. Stima degli effetti.....</b>	<b>9</b>
<b>5. Conclusioni .....</b>	<b>9</b>

## **Premessa**

---

La Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 2299/2014 prevede che, in presenza di determinate fattispecie, i progetti possano essere esclusi della procedura di valutazione di incidenza. In aggiunta a detta casistica, ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/Cee, la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

Secondo la Delibera regionale, in tutte le ipotesi di non necessità, il proponente di piani, progetti o interventi dichiara, secondo uno specifico modello riportato nell'allegato E della Delibera, che quanto proposto non è soggetto alla procedura per la valutazione di incidenza, allegando a tale dichiarazione una relazione tecnica che definisca chiaramente la rispondenza alle ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza di cui sopra.

## 1. Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza

---

### PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA *Allegato E alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014*

Il Sottoscritto Lillo arch. Alessandro, nato a Treviso il 05.11.1962 , nato a Treviso il 5 Novembre 1962 e domiciliato in carica presso il Municipio, Via Roma , n°53, Roncade (TV), che interviene ed agisce nella sua qualità di Responsabile del Settore Tecnico in rappresentanza e nell'esclusivo interesse del Comune di Roncade con sede municipale in Via Roma n.53;

La sottoscritta Cibir urb. Angela, nata a Treviso il 18.03.1981 in qualità di Istruttore Tecnico dell'Ufficio urbanistica che interviene in rappresentanza e nell'esclusivo interesse del Comune di Roncade con sede municipale in Via Roma n.53;

Visto l' affidamento di incarico per la redazione della Terza Variante Parziale al Piano degli Interventi redatta ai sensi dell'art. 18 della L.r. 11/2004 giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 20.04.2016;

#### DICHIARANO

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dalla D.G.R. n° 2299 del 9 dicembre 2014 Allegato A, paragrafo 2.2 lettera b) nonché quanto disposto al punto 5) "progetti e interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di ristrutturazione, di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia dei fabbricati, che non comportino aumento di superficie occupata al suolo e non comportino la modifica di destinazione d'uso, ad eccezione della modifica verso la destinazione d'uso residenziale " di cui al parere rilasciato dal settore Reti Ecologiche e Parchi n. 2008/193 del 04/08/2008 della Regione del Veneto sulla Valutazione di Incidenza redatta per il Piano di Assetto del Territorio Comunale.

Alla presente si allega la relazione tecnica, ai sensi dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 2299/2014.

Roncade, luglio 2016

I PROGETTISTI INCARICATI

Lillo arch. Alessandro

Cibir urb. Angela

*Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.*

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Roncade, luglio 2016

I PROGETTISTI INCARICATI

Lillo arch. Alessandro

Cibir urb. Angela

*Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196*

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: Comune di Roncade con sede Via Roma n.53, 31056 Roncade (TV);

Il Responsabile del trattamento è: Lillo arch. Aessandro, domiciliato per la carica in Via Roma n.53,31056 Roncade (TV).

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Roncade, Luglio 2016

Lillo arch. Alessandro

## 2. Relazione tecnica

---

### 2.1 Descrizione del piano

L'istanza presentata interessa un ambito territoriale sito nel Comune di Roncade e coincidente con la tenuta agricola di Ca' Tron, localizzata a nord del Fiume Sile, sito Natura 2000 (SIC IT 3240031).

La tenuta agricola di Ca' Tron si sta, nel corso degli ultimi due anni, profondamente ristrutturando attraverso un insieme coordinato di attività le cui finalità sono riassumibili nei seguenti punti:

- riordino completo dell'assetto colturale con l'introduzione di coltivazioni più varie e specializzate;
- manutenzione e rifunzionalizzazione del sistema di irrigazione, volto ad assicurare una maggior sostenibilità a lungo termine;
- formazione di parti seminaturali (boschi, siepi e *stepping stones*) con lo scopo di migliorare i servizi ecosistemici territoriali.

Queste attività, correlate alla previsione di un prossimo programma di sviluppo, presumo da parte dell'azienda alcuni interventi urgenti da attuarsi nel territorio della tenuta.

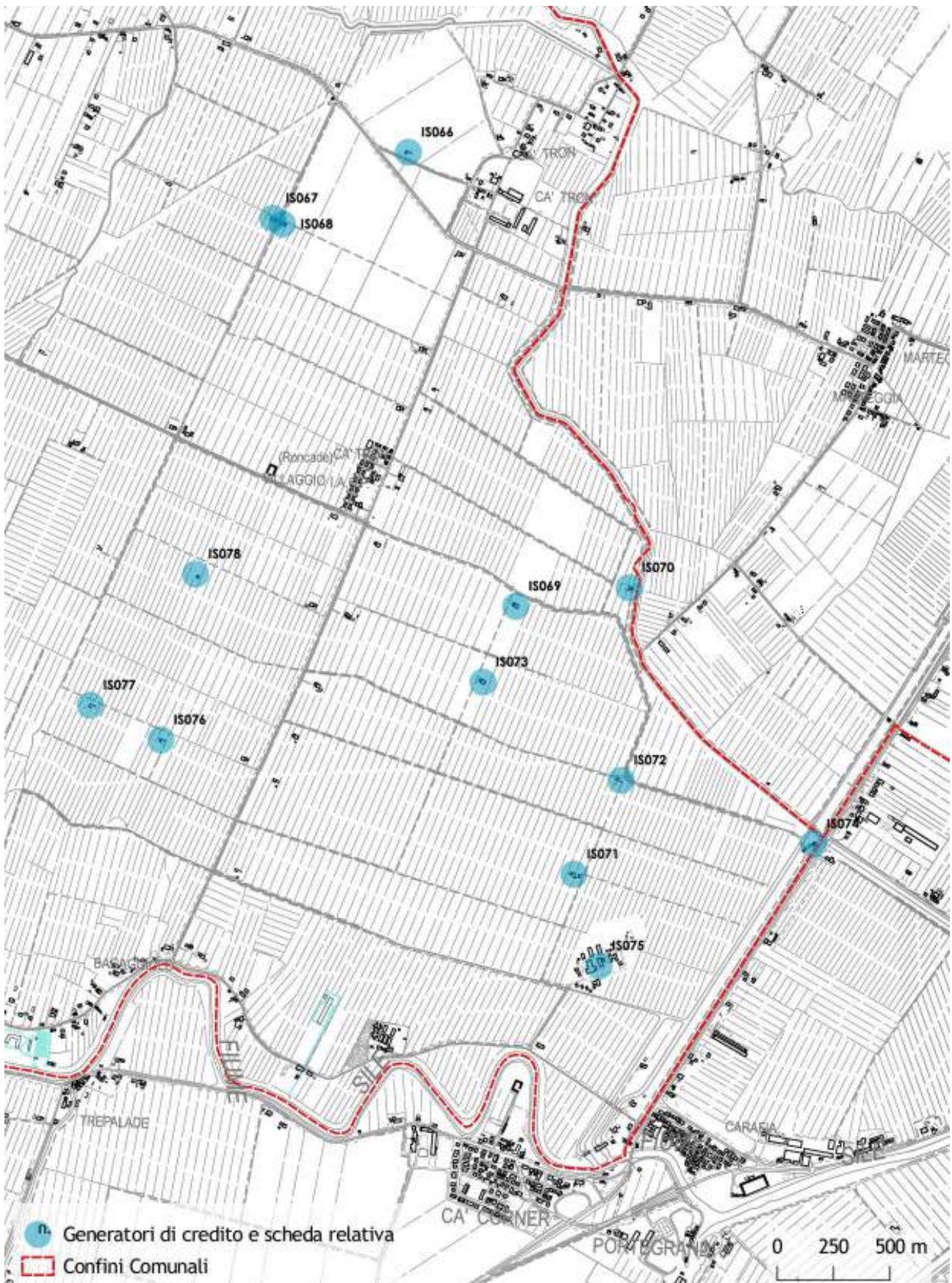
Tali interventi, il cui piano dettaglia, riguardano la messa in sicurezza di quella parte di patrimonio edilizio che non risulta più funzionale, da lungo tempo, alla conduzione del fondo, oltre che all'insieme degli immobili dell'ex base militare che versano in uno stato di profondo degrado.

L'Azienda ritiene inopportuno recuperare i volumi esistenti a fini residenziali o, secondo le previsioni del PAT, ad attività ricettive per quanto riguarda la base militare. Tali destinazioni sarebbero, infatti, poco auspicabili all'interno di un compendio completamente agricolo, motivo per il quale si propone, con l'istanza presentata, di demolire tali volumetrie provvedendo nel contempo alla loro iscrizione, per la consistenza che danno e per le destinazioni attuali, nel Registro dei Crediti Edilizi, in attesa di stabilire dove possano atterrare.

Quando avverrà questa opzione essi saranno trasferiti con le regole previste dallo strumento urbanistico (P.I.) vigente al momento.

La proposta presentata si configura quindi come un passaggio intermedio, volto prioritariamente a mettere in sicurezza l'area e congelare le volumetrie esistenti con le attuali destinazioni nel Registro Crediti.

Tale operazione comporterà, inoltre, la bonifica dei siti e la loro conservazione ad area boscata con assestamento ed integrazione delle specie arboree presenti attraverso una gestione dell'assetto forestale più funzionale e duraturo.



Individuazione dell'area della tenuta agricola di Ca' Tron e delle opere incongrue individuate, oggetto della variante al P.I.

### **I contenuti**

Il piano presentato è dunque corredato dagli elaborati necessari per giungere all'iscrizione nel Registro dei Crediti Edilizi: la variante al P.I. è stata quindi redatta elaborando i seguenti documenti e integrazioni al piano vigente:

#### **1. Elaborati cartografici**

Le principali modifiche cartografiche interessano le seguenti tavole:

- la tavola n. 1 del piano, denominata "Carta della zonizzazione" e nello specifico i tagli "F" e "D" inerenti l'area della tenuta agricola di Ca' Tron. Nella tavola saranno individuati puntualmente i 12 casali e l'ex base militare come "opere incongrue ed elementi di degrado", così come previsto dall'art. 55 delle norme tecniche operative. Ad ogni edificio corrisponderà un numero che farà riferimento alla corrispondente scheda descrittiva dell'edificio, riportata nelle schedature delle opere incongrue e degli elementi di degrado (allegato D delle NTO). Inoltre nella tavola viene esteso l'ambito di individuazione del programma complesso della tenuta agricola Ca' Tron includendo l'ex base militare ed estendendo il limite ad est sino al Canale Fossetta;
- la tavola n. 3 del piano, denominata "Zone significative" e nello specifico la sezione "G", individuando un casale come "opera incongrua ed elemento di degrado" (art. 55);
- la tavola n. 4, "Carta di raffronto con la precedente variante al PI" e nello specifico la sezione "B", illustrante le principali modifiche cartografiche al piano.

#### **2. Schedatura delle opere incongrue e degli elementi di degrado**

L'allegato D delle norme tecniche operative è costituito dalla schedature delle opere incongrue e degli elementi di degrado presenti nel territorio comunale. Per ogni edificio censito vi sono dei dati corrispondenti alla sua descrizione, in particolare all'ubicazione, la destinazione d'uso, lo stato di conservazione, le dimensioni e i riferimenti ai mappali del catasto. La scheda è completa di corredo coreografico e si conclude con delle prescrizioni per il fabbricato.

In questa variante al piano degli interventi si sono, dunque, aggiunte le seguenti 13 schede di opere incongrue:

<b>referimento scheda</b>	<b>descrizione</b>
IS066	Fabbricato n. 7 della tenuta di Ca' Tron.
IS067	Fabbricato n. 9 (a) della tenuta di Ca' Tron.
IS068	Fabbricato n. 9 (b) della tenuta di Ca' Tron.
IS069	Fabbricato n. 34 della tenuta di Ca' Tron.
IS070	Fabbricato n. 38 della tenuta di Ca' Tron.
IS071	Fabbricato n. 31 della tenuta di Ca' Tron.
IS072	Fabbricato n. 32 della tenuta di Ca' Tron.
IS073	Fabbricato n. 33 della tenuta di Ca' Tron.
IS074	Fabbricato n. 37 della tenuta di Ca' Tron.
IS076	Fabbricato n. 28 della tenuta di Ca' Tron.
IS077	Fabbricato n. 27 della tenuta di Ca' Tron.
IS078	Fabbricato n. 35 della tenuta di Ca' Tron.
IS075	Ex base militare composta di n. 6 fabbricati destinati alle camerate, n. 2 fabbricati utilizzati come mensa, da n. 2 fabbricati utilizzati come abitazioni di comando, da n. 1 fabbricato destinato a sede operativa di comando e da una serie di corpi di fabbrica minori.
da IS075A a IS075T	Descrizione e consistenza degli edifici componenti l'ex base militare (scheda IS075).

#### **3. Modifiche alle norme tecniche operative**

La principale modifica alle norme tecniche operative interessal'art.71 – Tenuta di Cà Tron e l'art. 65 – ambiti di interesse archeologico

Relativamente all'art. 65 – ambiti di interesse archeologico – l'articolo viene così modificato:

- a) al comma 1, vengono definite le aree soggette a vincolo archeologico secondo l'individuazione Ministeriale;
- b) al comma 2) viene inserita una fascia di rispetto alle strade romane Claudia Augusta e Annia a tutela del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 del D.lgs n.42/2004 e s.m.i nonché gli interventi ammessi precisati al comma 3);
- c) al comma 4 vengono normati i siti di interesse archeologico puntuali presenti nel territorio comunale;

Nello specifico l'art. 71, contenente prescrizioni specifiche per l'area della tenuta di Ca' Tron viene modificato nel seguente modo:

- al comma 3 aggiungendo la categoria d'intervento della demolizione e della bonifica/ricomposizione ambientale;
  - è aggiunto il comma 9, che prevede che gli interventi di demolizione degli elementi di degrado dovranno prevedere la demolizione e la bonifica dei fabbricati nel rispetto dell'art. 59, commi da 2 a 7, delle medesime norme, che disciplina gli interventi per la valorizzazione delle aree a verde.
3. Identificazione degli Elementi dei Siti della Rete Natura 2000 interessati

Il SIC IT3240031 "Fiume Sile da Treviso Est a San Michele Vecchio" è localizzato alla longitudine E12 18 49 e ad una latitudine di 45 37 52, ha una superficie pari a circa 753.00 ha e si estende nella regione biogeografia continentale.

Il sito ha una lunghezza di 103 km e si estende per tutto la sua area in Provincia di Treviso, attraversando i comuni di Carbonera, Silea, Casale sul Sile e Roncade. L'asta del fiume Sile che interessa il sito, scorre per un tratto della pianura trevigiana con un andamento ovest-est, sfociando poi in mare Adriatico, e costituisce il fiume di risorgiva più lungo d'Europa.

Il sito è compreso all'interno dell'area del Parco Regionale del Fiume Sile e fa parte delle riserve più importanti del veneto, perché residuo dell'antica padule che un tempo arrivava alle porte di Treviso.

La superficie del SIC ricadente in territorio comunale di Roncade, è di circa 340 Km<sup>2</sup>, corrispondenti al tratto finale del corso del fiume e coincidente con il sistema lineare del fiume stesso. All'interno dell' area SIC "Fiume Sile da Treviso Est a San Michele Vecchio" sita in comune di Roncade, vi è un'ulteriore area costituente la Rete Natura 2000, la ZPS " Fiume Sile: Sile Morto e Ansa a San Michele Vecchio", entrambe gestite dall'Ente Parco Sile.

Nella porzione di SIC in valutazione, è identificabile il tipo ambiente dei corsi d'acqua di risorgiva e relativa vegetazione ripariale.

Le zone perimetrali all'ambito del SIC, sono costituite da ambiti agricoli prevalentemente a seminativo, per poi susseguirsi una serie di colture a vigneto, prato, arboricoltura e alcune formazioni boscate.

L'area è interessata da una parte contenuta di area urbanizzata, che conforma l'abitato della frazione di Musestre, una edificazione sparsa lungo via Principe e la presenza di due siti produttivi prospicienti al fiume Sile (fornaci) a sud ovest del territorio comunale.

#### 4. Stima degli effetti

---

Le opere incongrue, generatori di credito, individuate dalla variante del P.I. si distribuiscono nell'intero territorio dell'azienda agricola di Ca' Tron. Il sito Natura 2000, SIC IT 3240031 – “Fiume Sile da Treviso Est a San Michele Vecchio”, è collocato a sud dell'individuazione dei diversi fabbricati oggetto di possibili demolizioni. Nessuno degli edifici ricade, pertanto, all'interno dell'ambito del sito Natura 2000: la distanza minima dal sito è registrata nell'area dell'ex base militare, che dista circa 330 metri dal corso del fiume.

Gli interventi, caratterizzati principalmente dalla demolizione degli edifici, comporteranno principali effetti in termini di inquinamento in fase di cantiere. In particolare nell'inquinamento atmosferico per l'uso delle macchine operatrici e nell'inquinamento acustico connesso anche in questo caso all'uso dei macchinari. Si stima comunque che il solo contributo dei mezzi di cantiere per un periodo limitato del tempo non sia in grado di superare le soglie di tolleranza individuate per la protezione dell'ambiente.

Sarà possibile limitare il disturbo alla durata del cantiere, alle sole attività più impattanti (che saranno di breve durata) e alle ore di apertura del cantiere (nell'orario diurno).

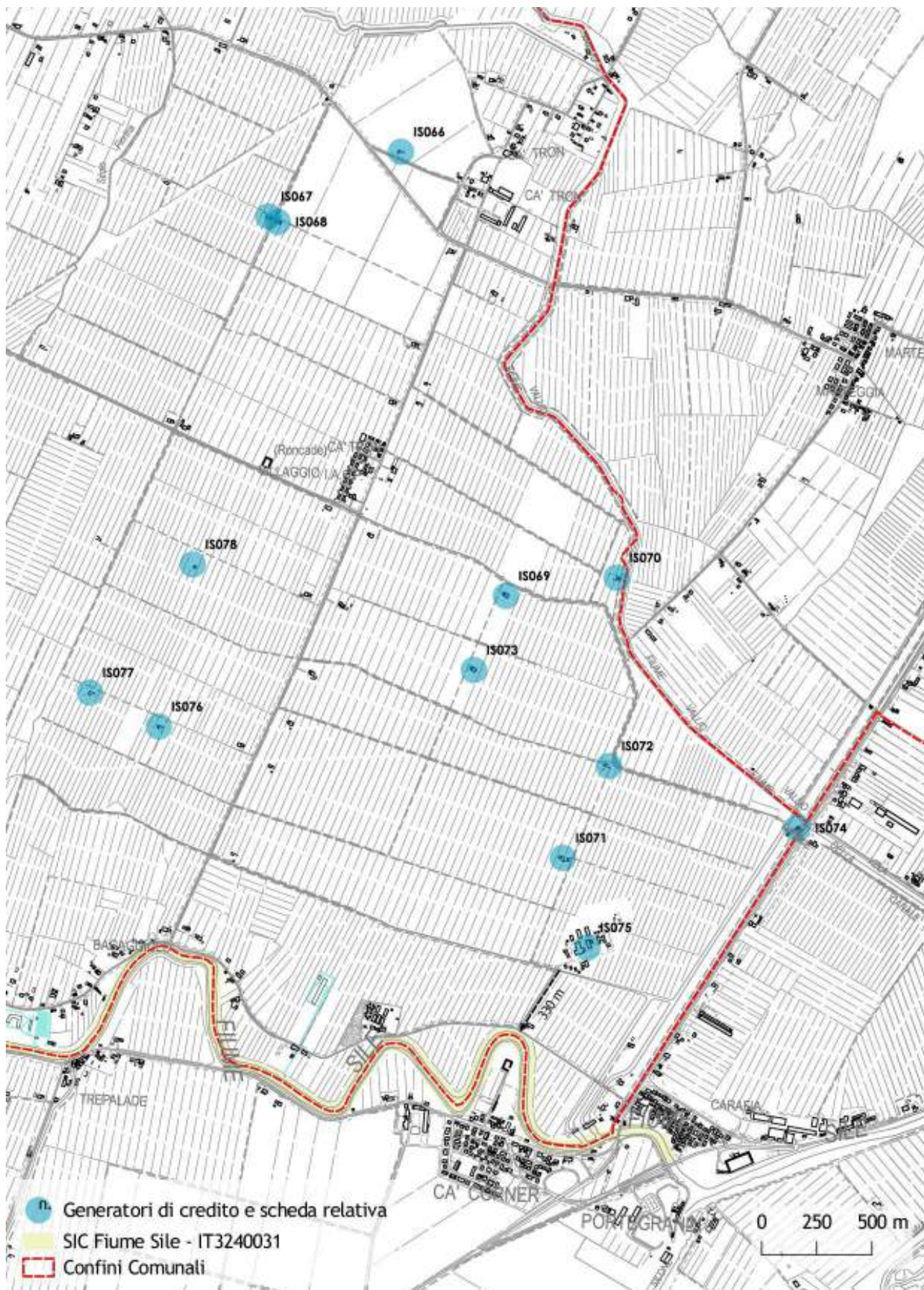
L'effetto generato sarà quindi fortemente temporaneo e incapace di interferire nel medio e lungo periodo con le dinamiche e le caratteristiche dell'ambiente locale.

L'intervento è in ogni caso finalizzato alla riqualificazione ambientale dei luoghi, potenziando le connessioni ecologiche tra il fiume Sile e le aree vegetali collocate a nord, mediante la rimozione di superfici impermeabili, la bonifica e la piantumazione di specie arboree nelle aree di sedime e di pertinenza. A compimento degli interventi e a fine cantiere, il territorio sarà dunque ripristinato con miglioramenti all'attuale assetto ecologico.

#### 5. Conclusioni

---

A fronte di quanto descritto nel capitolo precedente, dato il contesto territoriale dell'area di analisi, la tipologia di intervento e degli effetti potenziali si escludono incidenze significative su habitat, specie e habitat di specie connessi ai siti della rete Natura 2000 denominati SIC IT 3240031 “Fiume Sile”.



Individuazione degli ambiti di intervento previsti dalla variante al P.I. e del sito Natura 2000 costituito dal SIC del fiume Sile.